



## COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

### VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 32 DEL 28/09/2015**

**Oggetto : COMUNICAZIONI**

L'anno duemilaquindici , addì ventotto del mese di settembre alle ore 21.00 nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

			Presenti	Assenti
1	CASSANI DIMITRI	Sindaco	X	
2	VALSECCHI LAURA	Consigliere	X	
3	BATTAGLIA FAUSTA	Consigliere	X	
4	TAIANO RUBEN	Consigliere	X	
5	DEMOLLI CARLO MARIA	Consigliere	X	
6	SCANELLI PAOLA	Consigliere	X	
7	PERAZZOLO GIUSEPPE	Consigliere	X	
8	GARZONIO MAURO	Consigliere	X	
9	TAMBORINI GIORGIO MATTIA GIUSEPPE	Consigliere	X	
10	MARSON TIZIANO	Consigliere	X	
11	GRASSO MARCO CELESTINO	Consigliere	X	
12	DE FELICE ALESSANDRO	Consigliere	X	
13	POLI GIAN LUIGI	Consigliere	X	
			<b>13</b>	<b>0</b>

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa IMPARATO CARMELA

E' altresì presente l'Assessore Esterno Sig. Tomasini Andrea Luigi.

Il Sig. CASSANI DIMITRI, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno

**SINDACO** - Buonasera. Dichiaro aperta la seduta del Consiglio comunale. Procediamo con l'appello.

**SEGRETARIO** - Buonasera, io sono Imparato e sono il Segretario comunale e adesso procedo con l'appello.

Cassani Dimitri	Presente
Valsecchi Laura	Presente
Battaglia Fausta	Presente
Taiano Ruben	Presente
Demolli Carlo Maria	Presente
Scanelli Paola	Presente
Perazzolo Giuseppe	Presente
Garzonio Mauro	Presente
Tamborini Giorgio Mattia Giuseppe	Presente
Marson Tiziano	Presente
Grasso Marco Celestino	Presente
De Felice Alessandro	Presente
Poli Gian Luigi	Presente

Tutti presenti.

Adesso do la parola al Sindaco; grazie.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SEGRETARIO** - Sì, scusate Tomasini Andrea Assessore esterno, grazie.

**SINDACO** - Buonasera, la dottoressa Imparato si è presentata da sola, sarà la nostra prossima Segretaria comunale in sostituzione della dottoressa Burzatta che questa sera non è presente in quanto si è resa indisponibile per la seduta, la dottoressa è in veste di supplente, sarà comunque il nostro prossimo Segretario comunale in quanto ha accettato la nomina, verrà ratificata attraverso la convenzione con il comune di Rodano dove attualmente lei presta servizio e, come dicevo, verrà ratificata attraverso la convenzione con il comune di Rodano che verrà convocato, ratifico dai due Consigli. Nei prossimi giorni convocheremo il Consiglio comunale da noi per la firma della convenzione con Casorate e successivamente a Rodano faranno lo stesso Consiglio, dopodiché la Segretaria prenderà servizio a tutti gli effetti.

#### **PUNTO 1 - Comunicazioni.**

**SINDACO** - Ci sono un po' di comunicazioni da fare prima dell'apertura del Consiglio con l'ordine del giorno come previsto. Allora, la Segretaria l'abbiamo presentata.

Un doveroso ringraziamento alle persone che hanno preso parte all'iniziativa della pulizia del cimitero, iniziativa per noi di alto valore civico e un doveroso ringraziamento pubblico deve essere fatto a chi ha partecipato. Una comunicazione poi tecnica, c'è stata una deliberazione della Giunta comunale con una variazione, un prelievo dal fondo di riserva di € 989 che sono servizi a coprire l'indennità di funzione e di carica del responsabile dei servizi di polizia locale e commercio, che è stata rinnovata fino al 7 giugno in questo momento perché essendo intenzione del nostro comune di...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO** - Scusate, lapsus, 7 ottobre, sostanzialmente un mese, perché essendo intenzione del nostro comune di aderire ad una convenzione con il comune di Somma Lombardo per un comando di polizia unico, di polizia municipale unico, stiamo predisponendo la convenzione con Somma Lombardo per cui abbiamo rinominato la commissario capo Buffardecchi come responsabile fino all'entrata in vigore della convenzione, dopodiché si deciderà il Comandante unico e chiaramente se non sarà lei decadrà dall'incarico e vedremo come dovremo comportarci. Questa è una comunicazione che io rivolgo ai Consiglieri di minoranza perché negli scorsi giorni, nelle scorse settimane sono state presentate due distinte richieste da portare agli atti di questo Consiglio comunale: una mozione presentata in data 22 settembre e un'interpellanza presentata in data; no. Allora, 22 settembre è l'interpellanza, la mozione è precedente, la mozione, scusate il protocollo, è il 17 settembre. Quindi, 17 e 23 settembre sono state presentate queste due istanze.

Innanzitutto vorrei capire che problema c'è con la tecnologia, perché io mi sono trovato per ben due volte, tutti e due gli atti, protocollati due o tre volte, con richiesta di annullamento del primo, protocollato un'altra volta. Allora, a parte che non mi sembra consono alla procedura, comunque pregherei nel caso si rilevasse un errore nella trasmissione telematica piuttosto che cartacea, di comunicare qual è l'errore.

Non è che ci possiamo mettere tutte le volte a controllare riga per riga e cercare le differenze, non è un rebus; per cui si è fatta una modifica e dovete annullare un atto protocollato che è un documento ufficiale, siete pregati anche di scrivere qual è la modifica che ha portato alla richiesta di annullamento dell'atto. Dopodiché, entrando nel merito del perché non sono state portate queste due interpellanze che erano mozione e interpellanza che erano state richieste per inserimento all'ordine del giorno del primo Consiglio comunale. Per quanto riguarda la mozione, non è stata portata semplicemente perché non conforme al disposto né del testo unico enti locali né del regolamento del Consiglio comunale, cioè è stata portata una mozione con la quale sostanzialmente si chiedeva di dare l'indirizzo, un indirizzo alla Giunta comunale.

Forse non ve ne sarete accorti, perché 10 anni di maggioranza evidentemente non vi hanno portato a prestare attenzione a quali sono le competenze del Consiglio, indi per cui non è nelle competenze del Consiglio comunale; il Consiglio non ha competenze di dare atti di indirizzo alla Giunta ma viceversa.

Per cui la mozione come mozione è illegittima, non è stata portata, potete ripresentarla sotto altra forma. Consigliere De Felice la pregherei di tenere un comportamento consono alla sua figura istituzionale; quando parla il Sindaco per cortesia lei ascolta, evita di fare sorrisetti e commenti vari, quando ha finito se vuole...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO** - Quando ho finito se vuole può fare la replica che vuole.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO** - Il pubblico per cortesia faccia silenzio, soprattutto per lei...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO** - Quindi la motivazione per cui non è stata portata questa mozione perché io sono abituato, signori, alla politica farla nelle sedi istituzionali, si fa nel Consiglio, non si fa sulle pagine dei giornali scrivendo quello che si vuole. Addirittura, addirittura, e questo è un avvertimento che faccio a chi scrive, compreso il Segretario del Partito Democratico che si lamenta tanto, attenzione perché la misura è colma. In Italia esiste ancora la denuncia per falso e diffamazione per cui attenzione. Questo per quanto riguarda la mozione. Per quanto riguarda l'interpellanza, credetemi sono rimasto basito quando ho visto questo documento. Basito perché se la mozione sarebbe stata riproponibile in una forma diversa, volevate sapere alcune cose, presentavate delle interrogazioni e vi avremmo risposto. L'interpellanza ha sfiorato il ridicolo signori, ha sfiorato il ridicolo. Innanzitutto perché lo strumento, il nostro regolamento di funzionamento del Consiglio non prevede lo strumento dell'interpellanza; l'attività dei Consiglieri viene fatta attraverso mozioni ed interrogazioni, l'interpellanza non è prevista. In secondo luogo si chiedeva al Consiglio di esprimersi in merito a delle determine, atti tecnici del funzionario, in questo caso della Segretario comunale. Come ci è stato ricordato in passato, non è compito del Consiglio esprimersi su atti tecnici; se volete delle risposte scrivete a chi ha firmato la determina e vi sarà data una risposta. In terzo luogo, e questa è quella più paradossale, perché signori, mi rendo conto che forse per voi saranno dei particolari ed evidentemente avete amministrato per 10 anni così, me ne sto rendendo conto vedendo molti degli atti che avete sottoscritto, per noi sono importanti, perché nel momento in cui mi scrivete un documento ufficiale che viene protocollato agli atti del comune e mi citate, con la presente e avvalendosi delle facoltà concesse dalla LOC, articolo 66 e capo 3 articolo 23 del regolamento comunale, credetemi che quando io ho letto questa cosa ho detto io non sono un uomo di cultura, tanto meno amministrativa per cui evidentemente mi sfugge qualcosa, nella mia conoscenza che è fatta di esperienza sui banchi evidentemente mi è sfuggito qualcosa. Ci abbiamo messo una bella oretta per capire a cosa vi riferiste e non credevo, quando mi hanno detto che cosa è il LOC francamente sono rimasto, ho detto non è possibile, ci siamo sbagliati. Questa mozione è stata firmata dal capogruppo Marson e Poli; io chiederei a loro se mi sanno dire cos'è il LOC, visto che lo hanno citato come elemento che concede delle facoltà ai Consiglieri. Io mi sono fatto un'idea; secondo me l'avete scaricata da Internet e non vi siete neanche preoccupati di vedere quale era l'oggetto perché signori, a meno che non mi sia sfuggito negli ultimi giorni, c'è stata una secessione che forse farebbe piacere a qualche componente della mia Giunta e siamo stati annessi alla Svizzera, il LOC in Italia non ha valore perché il LOC è l'equivalente del TUEL del Canton Ticino. Voi avete citato in un atto ufficiale un documento vigente nel Canton Ticino; questa è la serietà che voi dimostrate e che poi sulla stampa ci rivolgete contro, dite che non siamo seri, che stiamo amministrando come addobbando il paese per una sagra paesana e via e via. Guardate, sono più di tre mesi che siamo in Amministrazione, abbiamo tanto da imparare e non l'abbiamo mai

nascosto, sappiamo che il nostro deficit di conoscenza amministrativa è importante, come di tutte le Amministrazioni neo elette però francamente vi dico, non avrei mai voluto disperdere tempo ed energie per fare un intervento di questo genere ma a volte è necessario perché siamo stufi, stufi di essere presi in giro, stufi di dover disperdere energie per cose che non hanno niente a che fare con l'apparato amministrativo.

Per cui io chiedo venia per questo sfogo, perché è uno sfogo, è chiaro che è uno sfogo, inviterei i Consiglieri di minoranza, nel loro pieno diritto di fare opposizione, anche dura, come l'abbiamo fatta noi per cinque anni, io so che noi abbiamo fatto opposizione dura per cinque anni, non mi aspetto un trattamento di favore, pregherei di concentrarsi sugli atti amministrativi. Ma nel concentrarsi sugli atti amministrativi, che sono quelli che noi redigiamo, di fare attenzione anche a quelli che redigete voi perché non potete andare a dire cose di questo genere, ripeto, in un documento ufficiale. Grazie.

**GRASSO** - Intanto, signor Sindaco, sono d'accordo con lei che il Consiglio comunale è un luogo dove ogni componente del Consiglio comunale stesso deve ricordarsi del luogo in cui parla e deve avere rispetto degli altri. Quindi io mi permetto di dirle che lei è sempre pronto a riprendere il Consigliere De Felice però ho qui di fianco a me il Consigliere Taiano che non perde occasione per sghignazzare alle nostre spalle.

Io quindi mi aspetto lo stesso identico trattamento nei confronti di tutti, questo tanto per fare il punto.

Per quanto riguarda la mozione che voi ritenete illegittima, io direi piuttosto inammissibile, credo che quantomeno dovesse essere portata in Consiglio comunale; poi è ovvio che il Consiglio comunale è sovrano e quindi ha la volontà di approvarla o di respingerla, come si è sempre fatto. Se lei ricorda come ci siamo sempre comportati quando eravamo dalla vostra parte le abbiamo sempre portate e le abbiamo dichiarate inammissibili quando lo erano, secondo il nostro parere, in Consiglio comunale, oppure le abbiamo discusse. Nel caso specifico noi riteniamo che questa mozione fosse assolutamente ammissibile, per un semplice motivo, perché trattava di un argomento che fa parte, è stato introdotto nel piano triennale delle opere pubbliche che voi tranquillamente approvato nel bilancio di previsione, non cambiando nemmeno una virgola se mi permette di dirlo. Siccome le sue dichiarazioni in Consiglio comunale, lasciamo perdere quelle della stampa, ci faranno comprendere che la volontà vostra è quella di modificare il progetto, tra l'altro in tempi brevi perché prima si parlava di ottobre e ottobre ormai è arrivato, adesso si parla di novembre, vorremo capire quali sono le iniziative che intendete intraprendere e con che modalità le volete intraprendere, sia dal punto di vista delle procedure sia dal punto di vista degli impegni di spesa. Perché se è vero che abbiamo perso i € 100.000 di finanziamento della Regione e che quelli probabilmente non si poteva pensare proprio di prenderli, è ovvio che quando si parla di aver perso soltanto una quota percentuale dei famosi € 127.000, euro comunque soldi che sarebbero stati messi a bilancio e dei quali ad oggi non c'è traccia. Perché dico che secondo noi era legittima questa mozione? Proprio per questo motivo, perché tratta un argomento che è nella sovranità del Consiglio comunale poter discutere; io non capisco per quale motivo non possiamo dare un indirizzo al Consiglio comunale. Il compito del Consigliere è quello di vigilare sull'operato della Giunta, e ci mancherebbe altro che non fosse così, come lo era per voi lo è per noi e per i suoi colleghi di maggioranza. Quindi riteniamo che sia un comportamento inaccettabile il vostro, quello di non aver nemmeno portato in discussione la mozione e dichiararla poi illegittima addirittura mi sembra veramente un eccesso. Io direi che comunque come minimo la potevate dichiarare inammissibile.

Ripeto, riteniamo che quanto contenuto all'interno della mozione era assolutamente nei poteri dei Consiglieri di minoranza. Ripeto, poi è ovvio che si tratta di una mozione, comunque di una proposta che arrivava dall'opposizione, la maggioranza avrebbe potuto tranquillamente respingerla senza problemi.

La scelta della mozione è per un semplice motivo, perché permette una discussione più ampia e permette a tutti di poter comprendere il contenuto di quello che si chiede, mentre l'interrogazione prevede una domanda e una risposta. Lei comprende che di fronte ad un pubblico che ultimamente è un attimino più frequente, avremmo gradito da parte vostra una maggiore apertura, cosa che non c'è stata, ne prendiamo atto e va bene, faremo, ci comporteremo di conseguenza. Concluderei il mio intervento con questo e poi avremo occasione di discutere anche su altre cose, anche sul conflitto di interessi che riteniamo molto importante anche se lei si è espresso ancora sulla stampa, però avremo modo di parlarne più avanti. Grazie.

**POLI** - Buonasera. Allora, prima di tutto quello che ha inviato per tre volte lo stesso documento sono io perché per le prime due volte il computer mi diceva errore nell'invio del documento, alchè ho lasciato stare.

Controllando poi nel pomeriggio la posta ho visto una mail del comune con la quale mi si chiedeva di rettificare i primi due invii, che a me risultano errati, e di spedirne un terzo; così ho fatto e ho ringraziato il funzionario comunale che mi ha avvisato così gentilmente. Per quanto riguarda poi il LOC, è una legge organica dei comuni precedente al TUEL, per cui più ancora del TUEL scende nel particolare per quanto appunto riguarda le

interpellanze e le interrogazioni. Poi io mi sono anche rifatto all'articolo 43 del regolamento comunale proprio per stabilire che quell'atto era più che legittimo. Poi, se vogliamo scendere ancora nei particolari, sempre facendo riferimento al TUEL, all'articolo 43 comma 1 stabilisce che il Sindaco e gli Assessori da esso delegati rispondono entro 30 giorni all'interrogazione e ad ogni altra istanza di sindacato ispettivo presentata dai Consiglieri. Non solo, ma addirittura il Tar della Puglia stabilisce il diritto della minoranza di richiedere le convocazioni del Consiglio comunale per la discussione di un determinato argomento ai sensi dell'articolo 39, primo comma, del TUEL sempre.

Quindi non penso di aver fatto nessun atto illegale così come è stato ribadito prima; grazie.

**SINDACO** - Questa discussione è leggermente anomala perché se dovessimo stare nello stretto termine del regolamento la comunicazione del Sindaco è la comunicazione, punto, non prevede replica.

I capigruppo di maggioranza possono chiedere di fare una comunicazione però, siccome è nelle mie facoltà ed io non mi sottraggo mai alla discussione, mi fa piacere di concedere la parola ai capogruppo perché possano replicare alle mie affermazioni. Io partirei da quella del Consigliere Poli, ho chiesto di, nel caso si dovesse verificare di nuovo un problema di questo genere, di specificare nella mail di annullamento qual è il motivo che ha chiesto l'annullamento perché se no gli uffici e i funzionari sono impiegati a guardare, confrontare riga per riga la comunicazione per capire dov'è l'errore; questa era una semplice richiesta. Il LOC in Italia non esiste, Consigliere poli lei può dire quello che vuole, l'articolo 66 del LOC, io ce l'ho qua, gliel'ho fatto vedere prima, se lo stampi, regola le interpellanze ed è riferito al Canton Ticino, punto. In Italia esiste il TUEL, esiste il nostro regolamento del Consiglio comunale che giusto o sbagliato, da modificare o non da modificare, è comunque, il regolamento, è lo strumento che dà le disposizioni per la discussione in Consiglio comunale; per cui non giriamoci intorno. In merito alle affermazioni del Consigliere Grasso, io ho definito illegittima la mozione perché a nostro giudizio manca di legittimità, legittimità data dalla mancanza di un requisito previsto dal Consiglio comunale. Questo è previsto dal testo unico locale, c'è anche nel nostro regolamento quali sono i compiti del Consiglio comunale. Se in questo compito non è previsto, in questo elenco di attribuzioni del Consiglio, manca la legittimità dello strumento. Dopodiché lei dice avreste dovuto portarla, guardi che forse avete capito male, siete voi che nei 10 anni avete fatto questo tipo di comportamento che non è corretto. La mozione viene esaminata a monte, se si ritiene che la mozione non sia conforme si dà comunicazione al capogruppo dicendo, signori, la mozione non è conforme per questo motivo, in modo che voi avete, nel caso, anche il tempo per modificarla, per farla, trasformarla in interrogazione, per verificare se esiste o no questo requisito di inammissibilità. Se io ve la faccio portare, come avete fatto voi in tutti questi anni, ve la faccio leggere e poi vi dico non la discutiamo perché non è ammissibile, potrebbe essere più comodo per me perché non vi do nemmeno la possibilità di modificarla e di riportarla. Per cui io ritengo che il comportamento corretto sia quello di dare comunicazioni prima del Consiglio ai capigruppo perché c'è una valutazione di regolarità formale che viene fatta a monte e non a posteriori. Cioè, far leggere una mozione e poi non farla discutere, come è successo in passato, secondo me è ridicolo; perché me la fai leggere, se non è ammissibile, se non me la fai discutere, non sto dicendo te faccio discutere e poi votiamo contro, che è un'altra cosa, questo succede per le mozioni ammissibili. Se non me la fai discutere è inutile che me la porti. Io ritengo che sia più corretto istituzionalmente dire guardate che la mozione così non va bene, questa comunicazione è stata fatta in tempo rapido, avevate anche il tempo, volendo, di modificarla o di trasformarla. Sono sicuro e sono convinto che lo strumento delle interrogazioni è limitativo, per tempistica di discussione e per facoltà di discussione che sono del Consigliere proponente, lo so, Assessore abbiamo fatto 5 anni in minoranza con queste cose, io 5, 10 ...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO** - Vede, per me rimane Assessore, mi perdoni Consigliere Grasso, certo che lo so, però queste sono le tempistiche previste e questi sono i modi di discussione. Sull'oggetto specifico di discussione che era quello della scuola, io penso che ci sarà modo di discutere ampiamente. Non sono d'accordo su quello che ha detto lei, visto che ha fatto due puntualizzazioni gliele concedo, innanzitutto i € 100.000 che non sono stati portati a casa dalla vostra Amministrazione era un contributo a fondo perso, un contributo; se noi perdiamo questi € 127.000 perdiamo un finanziamento a tasso zero, cioè un ulteriore indebitamento dell'ente, oltretutto fatto a copertura di un intervento già coperto, un doppio di un finanziamento.

Ma questa era una casa che mi aveva già detto la ragioniera a suo tempo, 350.000 euro di quel progetto erano stati finanziati con un mutuo Cassa Depositi e Prestiti, poi è stata chiesta alla Regione, si poteva...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO** - Io ho avuto, mi hanno manifestato delle perplessità su come gestire questa cosa.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO** - Cambia che perdiamo, paghiamo il 2.5% di interesse in più sul debito.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO** - Al posto di essere qualche migliaia di euro che, se ci servono sì, ma in questo caso se non ci servivano, se non ci servivano non sarebbe stato nemmeno il caso di chiederli.

Però, ribadisco, lei vede che ha notizie più fresche delle nostre perché li da già per persi senza...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO** - Li da già per persi; noi abbiamo avviato...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO** - Consigliere, poi chiudiamo, noi abbiamo avviato la procedura sapendo che i lavori dovevano iniziare entro il 31 luglio, subito appena eletti abbiamo scritto in Regione e abbiamo chiesto della possibilità di deroga di questo termine. La Regione ci ha risposto di sì, dopodiché siamo a quello che ci hanno detto, presenteremo il progetto di variante, se ci diranno che no, non è possibile perché il termine non è derogabile, prendiamo atto che ci hanno detto una cosa e ne fatta un'altra, fine, va bene, poi avrete tutto il modo di criticarci perché abbiamo fatto questo, abbiamo perso questo finanziamento a tasso zero, che è diverso da un contributo a fondo perso; è diverso. Comunque questa è una cosa che a breve vedremo e il fatto che lei dice che i lavori inizieranno a novembre mi fa piacere che lei abbia queste notizie che non sono quelle che ho io, evidentemente le sue fonti sono migliori delle mie che sto seguendo il progetto perché i lavori inizieranno nel mese di ottobre, questo è quello che le dico. Poi, siccome abbiamo già abusato della pazienza del pubblico per cui procederei con la discussione del Consiglio come da ordine del giorno.

**MARSON** - Buonasera. Posso replicare a due cose?

**SINDACO** - Prego Consigliere Marson.

**MARSON** - Hai fatto due affermazioni prima dicendo che in pratica c'era da avvisare dell'eventuale errore; di comunicazione non ce ne è arrivata nessuna. Per quanto riguarda l'interpellanza, l'interrogazione, lo sapevamo benissimo che doveva andare alla volta prossima, al prossimo Consiglio comunale, nessuno pretendeva di avere la risposta oggi, infatti non siamo neanche entrati poi nel merito perché aspettavamo già il prossimo Consiglio comunale eventualmente per entrare nel merito delle domande che avevamo fatto, quindi quella non ho capito perché stasera è venuta fuori in questa maniera perché era pacifico questo.

Per quanto riguarda l'altro punto, ha appena affermato che si doveva avvisare dell'eventuale errore che è stato commesso secondo la vostra opinione ma a noi nessuno ha detto niente, abbiamo visto solo il Consiglio comunale senza dentro la nostra mozione e ci siamo chiesti il perché. Avremmo chiesto questa sera, avremmo chiesto il motivo perché non l'avete messa dentro, ma di comunicazioni ufficiali da parte vostra a me e penso anche al Consigliere Poli non è arrivato niente, e a nessun altro.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

**MARSON** - Dove lo hai messo? La comunicazione ufficiale a noi, prima di entrare nel merito della, prima che uscisse il Consiglio comunale non è mai stata fatta questa, è questo il problema.

Che poi l'hai messo nella cartelletta va bene, c'è comunicazione.

**SINDACO** - Consigliere Marson, non dica cose...

**MARSON** - Cosa hai appena detto prima, che dovevi comunicare...

**SINDACO** - Consigliere Marson, io le ho detto che dovevate comunicare il motivo per cui è stata trasmessa per tre volte lo stesso documento.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO** - No, l'interpellanza l'avete trasmessa forse due volte, la mozione tre.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO** - Non la trovo...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO** - Se ho sbagliato chiedo scusa al Consigliere Marson, può essere che ho fatto confusione con questi tre documenti che io ho qua.

Guardate, io ho qua cose che mi hanno girato, protocollata, annullata dal protocollo, riprotocollata...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO** - Comunque la risposta, no, la sua domanda era diversa, che nessuno vi ha comunicato la non ammissibilità della mozione; questa è una comunicazione che è stata inviata a Marson Tiziano, Grasso Marco, De Felice Alessandro, Poli Gianluigi, è stata inviata, protocollo 9918 8897 a mia firma e vi è stata inviata via mail, subito dopo la presentazione; questa è agli atti del protocollo. Agli atti del protocollo...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO** - Vi farò avere l'originale dell'invio perché è stata trasmessa presumo via mail, poi gli atti, le trasmissioni...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO** - Non le trasmetto io, sapete che le fa la segreteria, non ho motivo di dubitare che Lorena abbia fatto sugli indirizzi che voi avete comunicato; se avete comunicato la pec ve l'ha mandato via pec, se avete comunicato via mail ve l'ha mandato via mail.

Abbiamo chiesto ai Consiglieri di dare l'indirizzo informatico, telematico scusate, e questo ve l'ha notificato; domani vi faccio avere la specifica delle cose, io adesso non l'ho portata, comunque domani vi faccio avere.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO** - Va bene. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Fto CASSANI DIMITRI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto Dott.ssa IMPARATO CARMELA

---

## REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto dott.ssa IMPARATO CARMELA

- 
- La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ per decorrenza del termine di cui l'art. 134, c. 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa IMPARATO CARMELA

---